



Comitato A.Ge.I.

Presidente:

Andrea Riggio
(Università di Cassino)

Vice-Presidenti:

Carlo Pongetti
(Università di Macerata)

Marina Bertoncini
(Università di Padova)

Segretario:

Massimiliano Tabusi
(Università per Stranieri di Siena)

Tesorieri:

Salvatore Cannizzaro
(Università di Catania)

Silvia Aru
(Università di Siena)

Luisa Carbone
(Università della Tuscia)

Claudio Cerreti
(Università di Roma Tre)

Franco Farinelli
(Università di Bologna)

Francesca Governa
(Politecnico di Torino)

Francesca Krasna
(Università di Trieste)

Flavio Massimo Lucchesi
(Università Statale di Milano)

Claudio Rossit
(Università di Trieste)

Rosario Sommella
(Università di Napoli "L'Orientale")

Sergio Zilli
(Università di Trieste)

Collegio dei Revisori dei Conti:

Dino Gavinelli
(Università Statale di Milano)

Daniele Ietri
(Università telematica e-Campus)

Emanuele Frixia
(Università di Bologna)

www.ageiweb.it

Verbale della riunione del Comitato Direttivo A.Ge.I. del 7 giugno 2019

Venerdì 7 giugno 2019 alle ore 11,30 il Comitato Direttivo dell'A.Ge.I. si è riunito a Roma presso il laboratorio geografico "G. Caraci" dell'Università di Roma Tre (via Ostiense, 234), a seguito di convocazione scritta del Presidente trasmessa per e-mail in data 02/06/2019 (la data del Comitato era già stata decisa concordemente dal Comitato con largo anticipo).

Risultano presenti: RIGGIO Andrea, ARU Silvia, BERTONCINI Marina, CANNIZZARO Salvatore, CARBONE Luisa, CERRETI Claudio, LUCCHESI Flavio, GOVERNA Francesca, PONGETTI Carlo, SOMMELLA Rosario, TABUSI Massimiliano; Sono altresì presenti i membri cooptati: CUSIMANO Girolamo, DELL'AGNESE Elena.

Sono assenti: CAVUTA Giacomo, FARINELLI Franco; KRASNA Francesca; ROSSIT Claudio; ZILLI Sergio.

Presiede il Presidente Andrea Riggio; verbalizza il Segretario Massimiliano Tabusi.

L'ordine del giorno pone in discussione i seguenti punti:

- 1) Comunicazioni**
- 2) Approvazione verbale precedente (22/02/2019)**
- 3) Gruppi di lavoro: nuovo Regolamento e richieste**
- 4) Geotema e Casa editrice A.Ge.I.**
- 5) Rapporti con Eugeo e IGU**
- 6) Giornate della geografia 2019**
- 7) Public Geography**
- 8) Nuovi elenchi delle riviste di Fascia A e delle riviste scientifiche dell'ANVUR**
- 9) Scuola di alta formazione in Geografia**
- 10) Approvazione nuovi soci**
- 11) Varie ed eventuali**

1 – COMUNICAZIONI

Il Presidente, aperta la riunione, trasmette le seguenti comunicazioni:

è giunto il 4 marzo – inviato dal Segretario EUGEO, Massimiliano Tabusi – un messaggio del Presidente dell'Eugeo Zoltán Kovács, che informava sull'Assemblea Generale che si sarebbe tenuta a Galway, sulla proposta di un nuovo Tesoriere (rappresentante del KNAG, società geografica olandese), sul buon esito della Notte Europea della Geografia (che ha visto organizzati eventi anche oltre i confini d'Europa), sul 7° congresso Eugeo (Galway, Irlanda) e sul rafforzamento rapporti con IGU;

sono stati pubblicati gli esiti delle proposte per progetti Prin 2017 SH2. Ben 6 progetti geografici sono stati finanziati; l'A.Ge.I. si complimenta con i proponenti (Bertoncini, Celata, Cerreti, Dell'Agnese, Governa, Pongetti);

il 5 marzo è pervenuto un messaggio di Antoine Le Blanc di presentazione Notte della geografia; anche quest'anno fa parte del coordinamento europeo dell'iniziativa Massimiliano Tabusi;



Il 2 marzo è morto Armand Frémont; l'A.Ge.I. ne ha dato notizia attraverso la Newsletter e sul sito web è stato pubblicato un personalia a cura di Dino Gavinelli;

durante il mese di marzo sono stati concessi i richiesti patrocini al Convegno nazionale AIIG e al Convegno "Dalla Mappa al GIS";

il 21 marzo è pervenuta, attraverso il CUN, una nota del capo Dipartimento Università sulle modalità di accreditamento dei corsi di dottorato;

il 23 marzo il Presidente, constatato su segnalazione della Consigliera Elena Dell'Agnese che il cosiddetto Festival delle Geografie (Officine del Levante) riportava il logo A.Ge.I. senza mai averne fatto richiesta, ha scritto agli organizzatori diffidandoli e chiedendo loro di rimuovere il logo dell'Associazione (cosa prontamente avvenuta);

il 27 marzo il Presidente ha partecipato alla presentazione della nuova LM-80 dell'Università di Genova;

nell'ultima settimana di marzo si è ricevuto da Maria Paradiso il Rapporto IGU 2018, diffuso mediante i canali sociali;

il 1° aprile viene eletto Egidio Dansero in qualità di Presidente della Società di Studi Geografici; il Presidente invia un messaggio di felicitazioni e l'informazione viene diffusa – assieme a un sentito ringraziamento al Presidente uscente, Lidia Scarpelli, per l'eccellente collaborazione realizzata in questi anni e per il positivo impulso fornito alla Geografia italiana – anche mediante i canali sociali;

il 5 aprile si riceve da Floriana Galluccio il suggerimento di tentare di inserire nei prodotti valutabili i prodotti cartografici, ad esempio derivanti dalle collaborazioni a piani di sviluppo;

il 2 aprile Il CUN diffonde il documento In tema di valutazione della ricerca (finalità, criteri, metodi), che viene condiviso mediante i canali sociali;

il 3 aprile viene comunicato che il premio ESRI per la "Didattica Laboratoriale Universitaria" è stato assegnato al Corso di Laurea in Scienze Geografiche per l'Ambiente e la Salute della Sapienza Università di Roma;

il 3 aprile il programma Radio3 Mondo, condotto da Anna Maria Giordano, invita l'A.Ge.I. a partecipare alla trasmissione;

il 4 aprile l'Associazione riconosce il patrocinio per le giornate di studio "La tutela del paesaggio: ragioni, pratiche ed effetti», su richiesta di Benedetta Castiglioni nell'ambito del Gruppo di Lavoro da lei coordinato;

il 5 aprile si svolge la Notte Europea della Geografia, con numerosi eventi in tutta Italia (<https://www.ageiweb.it/nottedellageografia2019/>);

il 7 aprile viene concesso il patrocinio dell'Associazione, su richiesta di Anna Trono, per il Convegno "Between Overtourism and Undertourism: Implications and Crisis Management Strategies ", che si svolgerà a Cavallino (Lecce) nei giorni 26-29 giugno 2019;

il 18 aprile giunge un invito, rivolto all'Associazione dal TCI, per un evento pubblico previsto a Reggio Calabria in ricordo di Mario Mura (9 maggio);

il 28 aprile giunge all'Associazione l'invito al Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana di Cartografia;

nei primi giorni di maggio vengono comunicati all'A.Ge.I. i riferimenti per il bando dell'edizione 2019 del Premio Zanetto, diffusi tramite i canali sociali;





nel mese di maggio il Presidente dell'AIIG informa di possibili modifiche, dannose per la conoscenza geografica, al Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria; l'A.Ge.I. trasmette la propria posizione in merito;

il 22 maggio il CUN ha eletto il suo nuovo Presidente nella persona del prof. Antonio Vincino (Ordinario di Automatica presso l'Università di Siena);

Il 28 maggio giunge all'A.Ge.I. la richiesta del Presidente AIGeo di partecipare all'Evento Matera sul paesaggio che si terrà i giorni 7-8 ottobre 2019.

2 - APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE (22/02/2019)

Il verbale, già circolato in bozza a cura di Carlo Pongetti, viene approvato all'unanimità.

3 - GRUPPI DI LAVORO: NUOVO REGOLAMENTO E RICHIESTE

In seguito ad un'ampia discussione viene approvato, seduta stante e all'unanimità, il *Regolamento per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi di Lavoro A.Ge.I.*, proposto dalla commissione composta da Pongetti, Sommella, Zilli, riportato qui come "Allegato A" e parte integrante del verbale. Viene contestualmente modificato il *Regolamento Interno A.Ge.I.* allo scopo di inserire un rinvio al *Regolamento per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi di Lavoro A.Ge.I.*

La nuova versione dell'Articolo 1 del *Regolamento Interno A.Ge.I.*, che sostituisce la precedente, è dunque:

"L'organizzazione della ricerca scientifica è affidata a gruppi di lavoro, che hanno funzione di realizzare concreti progetti di ricerca su temi definiti e di contribuire al progresso delle conoscenze geografiche. Le regole di funzionamento dei Gruppi di lavoro sono fissate da essi autonomamente, nell'ambito di quanto disposto dallo Statuto dell'A.Ge.I. e dall'apposito Regolamento per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi di Lavoro."

Il Comitato prende in esame due domande di creazione di altrettanti nuovi Gruppi di Lavoro. Una proposta perviene da Maria Paola Pagnini, per l'istituzione di un gruppo dal titolo "Geopolitica e Geoeconomia"; l'altra giunge da Antonietta Ivona per un gruppo titolato "Fari e strutture costiere nei nuovi percorsi di recupero e valorizzazione". Il Comitato formula alcune osservazioni anche in considerazione del regolamento appena approvato, prega il Presidente di farsi latore di alcune richieste di modifica e approfondimento delle documentazioni presentate. Le proposte verranno dunque nuovamente vagliate nel prossimo Consiglio direttivo considerando gli aggiornamenti che verranno trasmessi.

4 - GEOTEMA E CASA EDITRICE A.GE.I.

Il Presidente dà la parola al Direttore di Geotema, Claudio Cerreti. Egli informa che il fascicolo 58, che chiude l'annata 2018, è avviato alla stampa. Sono in realizzazione un fascicolo straordinario extra-2018 (interamente finanziato dai curatori); un fascicolo curato dal gruppo "Geografia dell'innovazione e dell'informazione"; un fascicolo miscelaneo; un fascicolo curato dal gruppo "Dai luoghi termali ai poli e sistemi locali di turismo integrato".





Claudio Cerreti propone l'inserimento di Massimiliano Tabusi (che già sta supportando la redazione per il sito di Geotema e per la comunicazione) nell'ufficio di direzione. Il Comitato approva.

Cerreti poi ritiene che sarebbe opportuno, in un prossimo Consiglio, considerare l'opportunità di indicare anche un vice-Direttore per Geotema, che possa seguire il funzionamento della nuova Redazione, che sta andando a regime; a suo avviso sarebbe utile riferirsi ad una persona giovane, che possa avere un orizzonte temporale operativo di lungo termine.

Cerreti segnala che l'annata in corso, per motivi noti e previsti, avrà un costo ben superiore a quello normale a causa degli sforamenti degli spazi di pubblicazione previsti dal contratto A.Ge.I.-Pàtron; sarà possibile recuperare alcune risorse grazie al finanziamento del fascicolo straordinario. Propone che sia fatto un *remind* a chi è coinvolto nei fascicoli in corso evidenziando che verrà chiesto a chi ha sforato lo spazio assegnato – come del resto per tempo notificato – il previsto contributo alle spese. Dal punto di vista operativo, nell'ambito degli accordi con Pàtron, l'A.Ge.I. chiederà ai Coordinatori dei GdL di raccogliere presso gli autori le quote relative alle pagine eccedenti che, si ricorda, hanno un costo di 30 euro a pagina, e di provvedere al versamento delle stesse. Per il futuro sarebbe opportuno tornare a palesare l'indicazione che vi è un tetto di 600.000 battute per fascicolo (che rappresentano 15 articoli da 40.000 battute), dandone notizia sul sito di Geotema e/o su quello A.Ge.I. Il Comitato approva tale comunicazione che verrà realizzata e resa nota dal Direttore.

Cerreti ricorda sulla base di quanto già discusso e deciso in precedenza che già dal 2019 Geotema sarà disponibile per i soci *online*; si continuerà a realizzare alcune copie cartacee – realizzate con stampa digitale – per specifiche necessità di diffusione (ad es. biblioteche ed eventuali soci richiedenti). In questo modo non occorrerà la stampa tipografica e si realizzeranno sensibili quanto necessari risparmi. Sarà opportuno ricordare questa decisione ai soci, evidenziando anche che la copia cartacea potrà essere disponibile ma ad un costo aggiuntivo rispetto alla normale quota associativa. Intervengono sul punto Pongetti, che, pur con dispiacere, concorda sulla necessità di passare all' *on line* mantenendo al tempo stesso la possibilità, per chi lo desidera, di ottenere ugualmente il cartaceo con uno specifico rimborso spese, e Tabusi, che concorda in pieno e suggerisce di evidenziare, nella comunicazione, gli aspetti di "visione" che fondano la politica di *open access* e libera diffusione delle pubblicazioni A.Ge.I., anche in qualità di casa editrice – che consentirà una diffusione delle stesse assai più ampia che nel passato – intrapresa dall'attuale consiliatura. In rapporto alla diffusione, Cerreti sottolinea anche che dall'attuale fascicolo vengono richiesti per gli articoli di Geotema tra *abstract*, uno in italiano, uno in inglese e uno in un'altra lingua, e lo stesso avviene per le parole chiave. Questo farà sì che gli articoli possano potenzialmente essere raggiunti *online* tramite ricerche effettuate non solo in Italia.

Il Direttore, infine, torna sulla scelta, già discussa, dell'opportunità di realizzare direttamente in redazione l'impaginato, anziché ricorrere al *service* utilizzato da Pàtron. Questo concorrerà nella riduzione dei tempi operativi di realizzazione dei fascicoli. Al momento la realizzazione da parte della redazione sta avvenendo per i due fascicoli *extra*. Si conferma il supporto del Consiglio a tale modalità. Si sviluppa un dibattito sul mantenimento della formattazione ("gabbia") delle pagine, e vengono esplorati pro e contro della formattazione di pagina attuale. Emerge anche (Governa) una riflessione su pro e contro di realizzare totalmente la rivista come casa editrice A.Ge.I. piuttosto che mantenere l'assetto attuale. Il Presidente evidenzia che il percorso intrapreso si sta dimostrando molto produttivo ed efficace (e coglie l'occasione per ringraziare le/i giovani colleghe/i che stanno dando vita alla redazione appena costituita), ma, trattandosi di una modalità nuova, è opportuno procedere passo passo e con cautela.

Il Presidente chiede di riflettere sulla possibilità di esplicitare una tempistica entro la quale la rivista si impegna a rispondere (in modo positivo o negativo) alle proposte di pubblicazione. Il Direttore, considerando i tempi tecnici non comprimibili (ad esempio per avviare i referaggi ed ottenere le necessarie risposte), stima in sei mesi tale tempistica, che si riferisce soprattutto ai numeri miscelanei (i numeri curati dai gruppi hanno





modalità operative più complesse, giacché gli autori inviano inizialmente i loro testi ai curatori del numero, e la redazione solo successivamente riceve i saggi e può avviarli al referaggio).

Il Presidente comunica che il coordinamento SOGEI gli ha affidato l'incarico di redigere un testo relativo alle modalità di utilizzo del *software* antiplagio; tale testo – che il Presidente ha fatto pervenire in bozza al Comitato – sarà poi adottato e diffuso da tutte le riviste delle associazioni che compongono il SOGEI. Il Comitato approva il testo, che sarà trasmesso al coordinamento SOGEI che lo diffonderà con le eventuali variazioni che verranno decise in quell'ambito.

Emanuela Casti ha scritto al Presidente chiedendo se sarà possibile pubblicare le migliori relazioni che verranno proposte durante le Giornate della Geografia di Bergamo presso la casa editrice A.Ge.I. (eventualmente facendo ricorso, per la mera stampa, a una tipografia locale che ha già dato prova di effettuare lavori di qualità); la pubblicazione sarebbe finanziata dall'organizzazione delle Giornate. Il Comitato apprezza e approva la proposta; dal punto di vista editoriale si riflette sulla possibilità di avviare una serie dedicata agli eventi promossi dall'A.Ge.I.

5 – RAPPORTI CON IGU E EUGEO

Il Presidente dà la parola a Massimiliano Tabusi per relazionare sul Congresso EUGEO 2019 che si è tenuto a Galway, Irlanda. L'evento ha riscosso un ottimo successo e la formula organizzativa, in base alla quale il programma rappresentava al tempo stesso sia il Congresso dei geografi irlandesi che quello EUGEO, si è dimostrata valida. C'è stata un'ampia partecipazione italiana ed è anche da segnalare che gli organizzatori locali abbiano scelto, tra i 2 keynote speakers, un giovane geografo italiano attualmente attivo in UK, Michele Lancione, il cui contributo è stato molto apprezzato. L'Assemblea EUGEO è stata tra le più partecipate in assoluto, con la presenza di rappresentanti di una gran parte delle Associazioni geografiche nazionali che compongono EUGEO stessa. Il prossimo Congresso si terrà a Praga nel 2021, mentre l'Assemblea 2020 dovrebbe tenersi a Vilnius. Nel 2020 si rinnoverà anche l'esperienza della Notte Europea della Geografia, prevista anche quest'anno il primo venerdì di aprile. L'*executive Committee* di EUGEO ha avuto un interessante e produttivo incontro con una gran parte dei membri del direttivo dell'IGU. L'IGU ha molto apprezzato l'evento internazionale della Notte della Geografia e ritiene di poterlo supportare anche nel 2020, se possibile in modo ancora più attivo di quanto avvenuto nel 2019 (che, comunque, ha consentito che gli eventi si sviluppassero anche al di fuori dell'Europa; anche grazie all'impegno della consigliera IGU Natalie Lemarchand). Si è ipotizzata la possibilità del riconoscimento da parte dell'UNESCO di una giornata mondiale della Geografia, anche se, al momento, si registrano molte iniziative locali il cui focus è sulla geografia; essendo queste in periodi dell'anno diversi si pone un problema di coordinamento, poiché la data eventualmente riconosciuta dall'UNESCO sarebbe – ovviamente – una sola. IGU e EUGEO, assieme, vaglieranno la possibilità di realizzare un calendario *online* di iniziative per poter intanto effettuare un monitoraggio; è stato dato mandato a Massimiliano Tabusi di verificare la possibilità di utilizzare lo stesso metodo già in uso per il calendario A.Ge.I. Sia nell'incontro degli executive committee IGU e EUGEO, sia durante le sessioni, è emerso a più riprese il tema della necessità di mettere meglio a fuoco il ruolo della figura del geografo e l'utilità della Geografia, soprattutto migliorandone la percezione presso l'opinione pubblica. Si ipotizza, per questo, la messa a punto di un *statement* sintetico che dovrebbe essere reso pubblico in occasione del Congresso IGU di Parigi. Vi lavorerà il direttivo IGU con il supporto (anche) di EUGEO. Nell'incontro IGU-EUGEO è stato presentato, su richiesta scritta di un collega romeno, il caso del possibile riassetto della Geografia in Romania; invocando infatti non meglio precisate prassi internazionali il Governo della Romania si accingerebbe a "scorporare" la disciplina, tradizionalmente unitaria in quel Paese, in tre sotto-comparti (geografia economica, fisica, umana) che farebbero parte di diversi macro-gruppi. Al di là dello specifico caso, per il quale IGU ed EUGEO risponderanno positivamente alla richiesta di supporto da parte dei colleghi, è interessante notare come sia importante avere una chiara e reale percezione dello stato





della disciplina a livello almeno europeo; questo rafforzerebbe la cooperazione internazionale in difesa della Geografia e attenuerebbe il rischio di vedere invocate dubbie “prassi internazionali” per realizzare “riforme” che potrebbero intervenire negativamente sullo *status* della disciplina.

Elena Dell’Agnese informa che la prossima riunione del direttivo IGU, durante il 2020, si terrà a Roma all’inizio di aprile; il Comitato si troverà in Italia, dunque, proprio nel periodo della Notte Europea della Geografia. Il terzo giorno di permanenza è in fase di pianificazione, per il direttivo IGU, una escursione all’interno della città di Roma, intesa a mostrare la “stratificazione funzionale” della città e delle sue dinamiche sociali, economiche e politiche. È già uscita una *call* per una Thematic Conference IGU, organizzata congiuntamente da molte commissioni IGU, che si terrà a Lecce all’inizio del mese di giugno del 2020 sul tema dell’Heritage. L’IGU terrà poi – sempre nel 2020 – il suo Congresso a Istanbul; anche in questo caso è già attivo il sito e sono aperte le *call*; Elena Dell’Agnese invita a seguire e possibilmente partecipare a questi due importanti eventi.

il Presidente ringrazia a nome del Comitato Tabusi e Dell’Agnese notando il costante e prezioso lavoro svolto da entrambi. La presenza attiva e propositiva dei nostri rappresentanti in questi consessi costituiscono un aspetto fondamentale del processo di internazionalizzazione in atto nella Geografia italiana.

6

6 - GIORNATE DELLA GEOGRAFIA 2019

Il Presidente dà la parola a Marina Bertocin, delegata per le manifestazioni scientifiche A.Ge.I.; il programma delle giornate della Geografia è quasi completamente definito dagli organizzatori di Bergamo, che hanno immediatamente accolto i suggerimenti del Comitato. A breve il programma definitivo sarà pronto per la diffusione attraverso i canali A.Ge.I.; il Segretario ha messo a disposizione degli organizzatori una pagina sul sito dell’Associazione che può essere da loro gestita in completa autonomia; tale pagina servirà da *hub* per raccogliere anche le iscrizioni e rendere immediatamente disponibili tutti gli aggiornamenti, sia scientifici che logistici e organizzativi. Facendo tesoro dell’esperienza di Padova e raccogliendone i suggerimenti, verrà richiesta una pre-iscrizione, con saldo immediato della quota di partecipazione, per chi desidererà partecipare alla cena sociale. Marina Bertocin aggiorna poi il Comitato sul percorso organizzativo del Congresso Geografico di Padova (2021). Il titolo ipotizzato è “Geografie in movimento – Geographies on the move”, collegato ad un progetto di eccellenza che a Padova vede impegnati geografi e storici. Le date saranno dall’8 al 10 settembre 2021 più 11 e 12 per le escursioni.

Riprende la parola il Presidente per ricordare che le Giornate della Geografia 2020 saranno organizzate dall’Università di Lecce a cura di Fabio Pollice.

7 – PUBLIC GEOGRAPHY

Il Presidente chiede a Francesca Governa di condividere lo stato di avanzamento dell’iniziativa sulla Public Geography: è stata realizzata la *call* che è già stata diffusa attraverso la Newsletter e il sito sociale. L’idea è quella, partendo dalle giornate della Geografia di Padova durante le quali il tema ha iniziato ad essere affrontato, di organizzare una serie di appuntamenti su alcune questioni specifiche che fanno riferimento alla Public Geography. Questo primo incontro che si terrà a novembre sarà focalizzato sulla dimensione teorica ed epistemologica. Si è pensato durante questa giornata di avviare un gruppo di lavoro che si occupi di redigere un documento di sintesi sulla Public Geography. Si è pensato di organizzare anche, nella stessa occasione, una tavola rotonda sull’inchiesta di terreno in geografia anche in occasione del quarantennale del convegno di Geografia Democratica.





8 - NUOVI ELENCHI DELLE RIVISTE DI FASCIA A E DELLE RIVISTE SCIENTIFICHE DELL'ANVUR

Il nuovo elenco delle riviste di Fascia A e scientifiche dell'ANVUR: su invito del Presidente, interviene Elena Dell'Agnese sul nuovo elenco di riviste scientifiche e classe A pubblicato dall'ANVUR. Al momento attuale (è possibile che questa prassi venga modificata prossimamente dall'Agenzia) se si vogliono segnalare delle Riviste per l'inserimento negli elenchi – che abbiano tutti i requisiti formali previsti – è necessario comunicarlo all'ANVUR tramite l'apposito indirizzo email (riviste@anvur.it).

9 - SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE IN GEOGRAFIA

Per la Scuola di Alta Formazione, il Presidente propone l'inserimento di Claudio Minca nel Comitato Organizzativo (di cui fanno già parte Celata, Galluccio, Pase, Riggio, Tabusi). Il Comitato approva. L'iniziativa sta trovando interesse ed è stato creato un indirizzario di referenti dei diversi dottorati in cui è presente la geografia, allo scopo di creare un canale informativo attraverso il quale veicolare l'iniziativa e per raccogliere suggerimenti mirando a rendere inclusivo il percorso di costruzione della Scuola.

7

10 – APPROVAZIONE NUOVI SOCI

È giunta la domanda di adesione dalla dott.ssa Caterina Rinaldi (presentazione di Tullio D'Aponte e Filippo Bencardino). La richiesta viene accolta.

11 - VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente prospetta una possibile futura riunione con all'ordine del giorno esclusivamente la questione della valutazione (potrebbe essere realizzata anche telematicamente). Il tema è di grande rilevanza ed è in evoluzione (ad esempio, è recentemente circolato il cosiddetto "documento Valditara" ed è prossima l'apertura della nuova VQR): sarebbe importante che il Comitato affrontasse distesamente la questione e definisse la propria visione.

Non essendoci altre questioni da trattare o richieste in ordine a questo punto, alle ore 17.30 la seduta è tolta.

Il Presidente
(Andrea Riggio)

Il Segretario
(Massimiliano Tabusi)





Regolamento per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi di Lavoro A.Ge.I.

- a) L'iniziativa della formazione dei Gruppi di Lavoro (d'ora in avanti GdL) può partire da un'aggregazione di almeno 10 Soci (di cui non meno di 5 in servizio in qualità di PO-PA-RU-RTD). Tutti i geografi aderenti devono essere regolarmente iscritti all'A.Ge.I. e mantenere questa condizione anche durante il periodo di operatività del GdL. Il Tesoriere dell'Associazione è responsabile del controllo, con il supporto del Coordinatore del GdL.
- b) Ogni socio può essere proponente/aderente per un massimo di 2 GdL. Ogni componente è tenuto a informare tempestivamente di eventuali cambiamenti la Segreteria A.Ge.I. e il Coordinatore del GdL.
- c) La proposta di formazione di un GdL, indirizzata al Presidente dell'A.Ge.I., deve essere compilata secondo le indicazioni allegate (all. 1) e contenere la proposta di nomina, con curriculum, di un unico coordinatore scientifico (in servizio in qualità di PO-PA-RU-RTD).
- d) L'istruttoria della domanda di costituzione di un GdL, che può includere un'eventuale discussione con i presentatori, è svolta dal Presidente e da un'apposita Commissione nominata dal Comitato Direttivo. Il Comitato Direttivo, dopo un approfondito esame delle domande pervenute, in assenza di osservazioni, decide circa la sua accettazione e la nomina del coordinatore scientifico.
- e) A partire dalla ratifica del Comitato, i GdL s'intendono in funzione per tre anni. Con identica procedura (semplificata, all. 2), da effettuarsi almeno 6 mesi prima della scadenza del triennio, può essere richiesto il loro rinnovo, per una sola volta e per il medesimo periodo di tempo. Il comitato si riserva, sulla base dei report presentati, di prendere in considerazione la proposta di ulteriori proroghe.
- f) I GdL si impegnano a fornire, per ogni anno di attività ed entro il mese di agosto per l'anno precedente, un sintetico report contenente: composizione del gruppo, riunioni e manifestazioni scientifiche tenute, pubblicazioni effettuate, attività di ricerca e terza missione svolte, programma residuo delle attività.
- g) La carica di coordinatore scientifico di un GdL dura comunque al massimo tre anni. In sede di proposta di rinnovo va indicato un nuovo coordinatore scientifico tra gli aderenti al GdL.
- h) I GdL sono tenuti a compilare ed aggiornare la pagina web ad essi riservata sul sito dell'Associazione, secondo le indicazioni fornite dal Comitato Direttivo.
- i) Il Presidente, il Segretario e l'intero Comitato Direttivo dell'A.Ge.I. sono tenuti al controllo dell'attività dei GdL.
- j) Il Comitato Direttivo può proporre accorpamenti di diversi GdL già esistenti o integrazioni di nuove proposte a GdL esistenti.
- k) Tutti i GdL possono chiedere di pubblicare un numero monografico della rivista dell'A.Ge.I. *Geotema*, compatibilmente con la programmazione della rivista. Le richieste verranno gestite dall'Ufficio di Direzione di *Geotema*, d'intesa con il Comitato Direttivo e avviate alla pubblicazione in ordine di consegna del prodotto definitivo. La pubblicazione degli esiti di ricerca dei GdL in ambiti diversi da *Geotema* è considerata elemento di positiva valutazione dell'attività del Gruppo ed è incoraggiata dall'A.Ge.I.
- l) I numeri monografici di *Geotema* avranno un *guest editor* indicato dal GdL (di norma il coordinatore), che opererà in accordo con il Direttore e con la Redazione di *Geotema*, collaborando alla selezione dei contributi e all'indicazione dei *referees*, secondo regole di trasparenza, riservatezza e in assenza di conflitto d'interesse.
- m) In via transitoria tutti i GdL attualmente esistenti si intendono in funzione per ancora 2 anni (salvo richiesta di rinnovo), eccetto quelli attivati nel corso del 2018 per i quali la durata è 3 anni.
- n) È richiesto a tutti i GdL esistenti di adeguarsi alle nuove norme di funzionamento, a partire dall'aggiornamento della pagina web.





All. 1 – La proposta di formazione di un GdL deve contenere

- il titolo del GdL da contenere in max 20 parole;
- l'indicazione dei soci proponenti, con qualifica e sede di servizio e indirizzo mail;
- l'Indicazione del coordinatore e il suo curriculum;
- lo stato dell'arte del tema proposto (rilevanza nella letteratura nazionale e internazionale, contributi più recenti): max circa 1.000 parole (circa 8.000 caratteri spazi inclusi) e 20 riferimenti bibliografici;
- il programma scientifico (risultati attesi, programma delle attività e delle pubblicazioni per la durata richiesta): max 1.000 parole;
- le ricadute didattiche attese (manuali, articoli, progetti di formazione, eventuali conoscenze e competenze indispensabili per la formazione del geografo individuate dal GdL): max 500 parole;
- le ricadute attese nell'ambito della Terza missione e del Public Engagement: max 500 parole;
- le pubblicazioni dei proponenti e del coordinatore riferite al tema proposto: max 20 titoli, salvo gruppi particolarmente numerosi;
- i rapporti internazionali (in essere o programmati);
- le eventuali fonti di finanziamento (in essere o attivabili).

All. 2 – La Proposta di rinnovo di un GdL deve contenere

- il titolo del GdL;
- l'indicazione dei soci aderenti che riconfermano la loro partecipazione;
- una relazione riassuntiva del triennio di lavoro svolto e delle attività e delle pubblicazioni effettuate;
- le motivazioni della richiesta (completamento di attività in corso, ulteriori attività da svolgere, relativamente al programma scientifico, alle ricadute didattiche, alla terza missione ecc.);
- l'indicazione del nuovo coordinatore e il suo curriculum.

